

PRIMO PIANO

**Due anni e pena sospesa all'uomo che investì Matteo La Nasa
Ieri la sentenza del tribunale, che ha accolto la richiesta di patteggiamento. La rabbia della madre di Matteo: "È libero di uccidere ancora".**

23.09.2014 - Due anni e pena sospesa: questa la pena patteggiata dal lecchese che nel luglio 2010 investì, fuori da un bar di Versasio, Matteo La Nasa, 18enne di Burago Molgora (Mb) che morì nel novembre 2011 dopo più di un anno in coma. Ancora prima che il giudice finisse la lettura della sentenza è scoppiata la rabbia della famiglia di Matteo; l'imputato è stato fatto uscire dal tribunale dalle scale di sicurezza. La mamma di Matteo, Croce Castiglia, affida anche ai social network il suo grido di rabbia e dolore: sulla sua pagina facebook si legge "La giustizia italiana ha dato il suo verdetto, in nome del popolo italiano Davide Vassena di Maggianico è innocente e libero... di ammazzare ancora"

Fonte della notizia: leccotoday.it

NOTIZIE DALLA STRADA

**Bus ribaltato, il racconto dell'autista «Ho pensato solo a salvare i ragazzi»
Cinquanta ragazzi salvi, la testimonianza: «Quando il pedale del freno ha corso a vuoto mi si è raggelato il sangue»**

di Alvisè Sperandio

23.09.2013 - «È stato un attimo. Quando il pedale del freno ha corso a vuoto e ho realizzato che stavo perdendo il controllo del pullman, mi si è raggelato il sangue. In quel momento mi sono visto passare davanti la mia vita e ho avvertito tutto il peso della responsabilità di quel gruppo di ragazzi che avevo a bordo. Non avevo tempo per pensare, ma dovevo agire prontamente e poi sapete com'è andata». A parlare, ancora con quella terribile scena negli occhi, è Lorenzo Marton, l'autista della corriera su cui domenica viaggiava una cinquantina di giovani (tra cui suo figlio) della parrocchia di Chirignago e che si è ribaltata in Friuli a causa di un guasto ai freni. Si deve alla sua prontezza di riflessi e all'abilità nel mantenere il mezzo in strada, se nessuno si è ferito gravemente e si può raccontare una storia a lieto fine. L'arciprete di San Giorgio, don Roberto Trevisiol, l'ha definito «un santo» e ieri ha voluto esprimergli di persona la sua riconoscenza per aver evitato il peggio. Marton lavora da un paio d'anni all'Auriga, la ditta di Spinea alla quale la parrocchia si era rivolta per noleggiare due pullman da 54 posti e altri due piccoli da 9 per trasportare 125 ragazzi, il vicario don Andrea Longhini e alcuni adulti. Meta della gita di inizio anno pastorale della Comunità giovanile, le grotte di Villanova vicino a Tarcento. Il pullman che si è capovolto, immatricolato nel 1999, aveva superato la revisione proprio il mese scorso e ora si trova a Gemona sotto sequestro cautelativo a disposizione delle autorità per gli accertamenti del caso. «È da capire la causa dell'anomalia, forse all'origine del sinistro c'è la rottura di una valvola dell'aria, ma è tutto da verificare», spiega il titolare della ditta Fabrizio Bordin che ieri, assieme al proprio dipendente, è stato sentito dai carabinieri. Marton ricorda bene quei momenti: «Erano da poco passate le 18 e stavamo tornando. Viaggiavo in discesa sui 20 chilometri orari quando, nell'affrontare una leggera curva, abbiamo incrociato un furgoncino bianco. Ho provato a frenare ma il mezzo non ha risposto, tanto che l'ho urtato, ma quello neanche si è fermato e ha continuato dritto per la sua strada. Vi lascio immaginare quegli istanti mentre i ragazzi, che avevano capito benissimo cosa stava succedendo, si sono messi a gridare. Ho pensato che forse era arrivato il mio momento: ho deciso di buttarmi addosso alla parete della montagna per rallentare la corsa della corriera e impedire che prendesse velocità rischiando di finire nella scarpata». La fiancata dell'autobus ha "grattato" sulla roccia per una ventina di metri: «Ho trovato un masso sporgente ed è stato lì, praticamente da fermi, che ci siamo ribaltati sul fianco dal lato delle porte. Tra le urla, un po' alla volta siamo usciti dai vetri anteriori e posteriori che erano andati in frantumi. Ero terrorizzato al pensiero che fosse successo qualcosa di grave, mi tremavano le gambe. Quando ho visto che tutti i ragazzi stavano bene - solo qualche contusione e l'enorme spavento - allora ho tirato un sospiro di sollievo».

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Caso Cucchi, il Pg: «Condannare tutti, anche infermieri e agenti»

ROMA 23.09.2014 - Ribaltare la sentenza di primo grado e condannare tutti gli imputati del processo per la morte di Stefano Cucchi, il geometra romano arrestato per droga e deceduto una settimana dopo in ospedale. Lo ha chiesto il Procuratore generale, Mario Remus, nel processo d'appello. In primo grado furono condannati solo 5 medici. Si svolge davanti alla Prima Corte d'assise d'appello di Roma il processo di secondo grado per la morte del geometra romano arrestato il 15 ottobre 2009 per droga e deceduto una settimana dopo all'ospedale Sandro Pertini della capitale. La richiesta del pg è arrivata a conclusione della sua requisitoria nel processo d'Appello davanti alla Prima Corte d'assise d'appello di Roma. In primo grado gli agenti e gli infermieri erano stati assolti dalla Terza Corte d'assise ed erano stati condannati solo i medici a pene comprese tra i 2 anni e 1 anno e 4 mesi. Per l'accusa Cucchi fu pestato nelle celle del palazzo di Giustizia poco prima dell'udienza di convalida del suo arresto, abbandonato da medici e infermieri che lo ebbero in cura nel reparto detenuti dell'ospedale Pertini. A presiedere il collegio c'è Mario Lucio D'Andria, con giudice a latere la consigliera Tiziana Gualtieri; per la definizione del giudizio saranno necessarie alcune udienze. Spetterà loro decidere la sorte processuale del primario del Pertini Aldo Fierro e dei medici Stefania Corbi, Flaminia Bruno, Luigi De Marchis Preite, Silvia Di Carlo (tutti condannati in primo grado per omicidio colposo) e Rosita Caponnetti (condannata per falso ideologico); nonché degli infermieri Giuseppe Flauto, Elvira Martelli e Domenico Pepe (tutti assolti in primo grado) e degli agenti della Penitenziaria, Nicola Minichini, Corrado Santantonio e Antonio Domenici (anche loro assolti in primo grado). La vicenda ha registrato una novità importante: la famiglia Cucchi, infatti, si è accordata con l'ospedale per un risarcimento di un milione e 340mila euro. Cosa, questa, che nel processo di secondo grado porterà come conseguenza il fatto che la famiglia (padre, madre, sorella e nipoti di Stefano) non sarà presente come parte civile nei confronti di medici e infermieri. Resta, però, la costituzione nei confronti degli agenti della penitenziaria assolti in primo grado. Per i giudici di primo grado, Stefano morì di malnutrizione e l'attività dei medici fu segnata «da trascuratezza e sciatteria»; non condivise poi le argomentazioni secondo le quali il decesso si sarebbe verificato per le lesioni vertebrali.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Va a fuoco un autobus di linea nel Lametino Tutti in salvo i 50 passeggeri che erano a bordo

Le fiamme si sono sprigionate dal motore. Sono stati gli stessi passeggeri a dare l'allarme, quindi il fuoco è stato domato grazie a degli estintori e all'aiuto di alcuni automobilisti di passaggio

di Pasqualino Rettura

LAMEZIA TERME 22.09.2014 – Se la sono cavata solo con un grande spavento i 50 passeggeri a bordo di un bus di linea da e per il centro Italia. L'autobus, che stava procedendo in direzione sud, è andato in fiamme nella parte posteriore. Le fiamme infatti provenivano dal vano motore e l'autista ha fatto in tempo ad arrestare il mezzo nei pressi di località Caposuvero di Gizzeria Lido per far scendere i passeggeri prima che accadesse il peggio. Secondo quanto si è appreso, intorno alle 17 di oggi pomeriggio, sono stati alcuni automobilisti ad accorgersi delle fiamme e segnalare l'incendio in particolare ai passeggeri del bus i quali hanno avvisato l'autista che non si era accorto di nulla proprio perchè l'incendio proveniva dalla parte posteriore del bus. A quel punto l'autista ha arrestato la marcia consentendo ai passeggeri l'evacuazione. L'incendio è stato quindi spento con gli estintori con l'ausilio anche di alcuni automobilisti di passaggio e, quindi, dei vigili del fuoco. Solo tanta paura quindi per i passeggeri "rimasti a piedi". Ma questo è stato il male minore.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

SCRIVONO DI NOI

Senza patente e con la cocaina in auto. La Stradale arresta un 35enne

23.09.2014 - Nel corso della scorsa serata, nell'ambito dei servizi specifici di controllo del territorio predisposti dalla Sezione di Polizia stradale di Latina, il personale in servizio di

vigilanza intimava l'alt ad una Golf con targa italiana in località Borgo San Michele, sulla strada Migliara 43, intersezione con via Umberto Sapa. Il conducente non ottemperava e quindi veniva bloccato dopo un breve inseguimento. L'autovettura risultava priva di copertura assicurativa e condotta da un extracomunitario originario della Moldavia - S.V. 35enne - e residente a Sezze Romani, zona Scalo, il quale è risultato privo di patente valida a condurre il veicolo in questione essendo munito di titolo di guida rumeno abilmente falsificato. Ad attento controllo all'interno dell'abitacolo del veicolo veniva rinvenuta inoltre sostanza stupefacente, del tipo cocaina, non tagliata per un peso significativo ed incompatibile con un mero consumo personale. Il cittadino extracomunitario quindi nella notte veniva tratto in arresto per svariati reati. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore di turno, De Luca.

Fonte della notizia: h24notizie.com

Pozzuoli, i carabinieri arrestano tre ladri d'auto: bloccati dopo la fuga



23.09.2014 - I carabinieri di Pozzuoli hanno arrestato due 23enni ed un 27enne perché scoperti mentre rubavano una Opel Corsa di proprietà di un 47enne del luogo. In particolare, uno dei tre è stato notato a bordo della sua Fiat punto con il compito di fare la vedetta, mentre i complici erano a bordo dell'Opel Corsa mentre erano intenti a forzare il blocco d'accensione del veicolo. Alla vista dei carabinieri, coordinati dal Capitano Elio Nornino, hanno tentato la fuga a piedi, venendo comunque bloccati dopo un breve inseguimento. Sottoposti a perquisizione, sono stati trovati in possesso di 2 chiavi universali per auto, vari arnesi da scasso e un navigatore satellitare rubato poco prima dalla stessa Opel. L'auto e il navigatore satellitare sono stati restituiti al proprietario. Gli arrestati sono in attesa di rito direttissimo.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Polizia stradale ritrova preziosa bicicletta rubata Fermato anche il conducente di un camioncino: era in stato di ebbrezza

ALESSANDRIA 22.09.2014 - L'autista di un furgone proveniente dal Veneto e diretto a Genova è stato fermato sull'autostrada A26 al casello di Ovada per un controllo dalla polizia stradale di Alessandria (sottosezione di Ovada). Sembrava tutto in regola, in realtà è emerso che tra valigie e masserizie c'erano alcune vecchie biciclette rubate. Una bici è stata notata da un poliziotto pratico di biciclette che ha subito capito che si trattava di un pezzo particolare. Infatti era stata costruita appositamente per un veneziano al quale la polizia stradale è risalita grazie al fabbricante. La bicicletta, il cui valore commerciale è di circa seimila euro, è stata restituita al proprietario. Il conducente del furgone è stato arrestato e denunciato per ricettazione. Processato per direttissima è stato condannato a un anno e quattro mesi di reclusione. La pattuglia della polizia stradale di Valenza, invece, la scorsa mattina ha denunciato per guida in stato di ebbrezza il conducente di un autocarro. Fermato al casello di Casale è risultato positivo all'alcoltest. La patente gli è stata ritirata e il mezzo è stato affidato ad un altro conducente risultato sobrio.

Fonte della notizia: lastampa.it

"Smart": troppi legnanesi guidano senza cintura

22.09.2014 - Il Legnanese è stato messo sotto la lente d'ingrandimento con l'operazione "Smart" che ha visto in azione, sabato sera, tutti gli agenti delle Polizie Locali dell'Aggregazione del Sempione. A dare il via alle operazioni, partite sabato alle 19 in Piazza Mercato, ci ha pensato l'assessore regionale alla Sicurezza Simona Bordonali. Presenti con lei gli assessori alla Polizia Locale di Legnano Antonino Cusumano e Parabiago Luca Ferrario. Inoltre vi erano i sindaci di Canegrate Roberto Colombo e San Giorgio Walter Cecchin. A dirigere l'intera operazione ci ha pensato il comandante della Polizia Locale di Legnano (Comune capofila dell'Aggregazione) Daniele Ruggeri con il suo vice Roberto Curati. Le attività di controllo si sono tenute con posti di blocco lungo tutte le principali direttive stradali (SS33, Saronnese, Cadorna-Toselli, Provinciale Lainate-Arese) e con controlli nelle aree a rischio di ogni singola realtà territoriale e nei rispettivi locali notturni. Pattuglie di Polizia Stradale hanno affiancato le unità della Locale nei vari posti di controllo. Per le operazioni sono state impiegate dall'insieme dei Comandi di Polizia Locale dell'Asse: 18 pattuglie, 3 unità mobili, 1 nucleo di motociclisti. Durante i controlli sono stati utilizzati 3 autovelox/teelaser; 1 drug test, 9 pre-test/etilometro per il rilievo dello stato di ebbrezza alla guida. Le operazioni si sono protratte fino alle 3 di notte. Notevole il numero di violazioni al codice della strada accertate: oltre alla velocità, molte violazioni relative al mancato uso delle cinture. Sono state 365 le auto controllate, 108 le violazioni sulla velocità rilevate con autovelox e teelaser, di cui 4 con superamento di oltre 40 km/h e conseguente ritiro di patente del conducente, 77 violazioni per soste insidiose in tutto il territorio. Poi, sono stati redatti 104 verbali riguardanti il mancato uso delle cinture di sicurezza, velocità pericolosa, utilizzo di apparecchi radiofonici ad alto volume in centro città, inefficienza dei dispositivi di illuminazione e una violazione per mancata copertura assicurativa. Tre le persone denunciate alla Procura per guida in stato di ebbrezza (due legnanesi e un canegratese). È risultata solo una la violazione in stato di ebbrezza, 3 i verbali per violazione al regolamento di polizia urbana di Legnano per consumo di bevande alcoliche in area pubblica e attività di meretricio; controllati 8 pubblici esercizi nel territorio del comune di Legnano all'interno dei quali sono stati identificati 15 avventori. Dai controlli sono scaturiti 3 verbali riguardanti la musica alta e la mancata esposizione dei prezzi. Nelle aree verdi del comune di Legnano sono stati controllati 31 persone risultate regolari. Al di là dei dati numerici, l'importanza di tali operazioni risiede nella constatazione da parte degli utenti di un diffuso presidio del territorio da parte degli Organi di polizia e nelle possibilità, concreta, di incappare in un controllo. Cosa che si ripercuote in maniera positiva sul rispetto delle regole in generale e sulla sicurezza stradale in generale.

Fonte della notizia: legnanonews.com

PIRATERIA STRADALE

Capaccio: 65enne investito da pirata della strada

22.09.2014 - Capaccio Paestum. Resta senza benzina, lascia la sua macchina a bordo della carreggiata, si avvia a piedi in cerca di aiuti ma viene investito. E' accaduto ieri sera intorno alle 22 in via Foce Sele. Sfortunato protagonista della vicenda un 65enne di Capaccio. L'investitore, anziché fermarsi a dare soccorso, ha proseguito la sua corsa. Sul posto gli uomini del 118 hanno inviato un'ambulanza della Croce Rossa e l'unità rianimativa dell'Humanitas. L'uomo è stato trasportato presso l'ospedale di Roccaspide dove è ricoverato con problemi alle costole e varie escoriazioni. Le indagini del caso sono affidate ai carabinieri della stazione di Capaccio.

Fonte della notizia: infocilento.it

CONTROMANO

Esce contromano dall'A4 e si schianta al casello

23.09.2014 - E' bastato un attimo di distrazione al conducente dell'Audi cabrio in uscita al casello di Brescia Ovest per imboccare la corsia sbagliata. E ritrovarsi così ad infilarsi in uno dei varchi d'accesso all'autostrada. In altre parole, decisamente contromano, in una situazione da brivido. Tanto che l'auto ha finito la sua corsa intraversandosi tra i guardrail che delimitano la

corsia d'ingresso al casello. Fortunatamente nessuna vettura sopraggiungeva in quel momento nel senso di marcia opposto (vale a dire quello corretto). Una scena decisamente insolita quella che si è offerta poco dopo l'una della notte tra lunedì e martedì agli uomini della Polizia stradale, intervenuti per i rilievi dell'inconsueto sinistro e per assicurarsi che in attesa della rimozione del veicolo la presenza di questo non fosse pericolosa per gli altri mezzi che si accingevano ad entrare in autostrada. Costernato il conducente che non ha potuto che ammettere la propria distrazione.

Fonte della notizia: giornaledibrescia.it

Incidente: sette feriti in serie di scontri causati da auto contromano, uno è grave

22.09.2014 - E' di sette feriti, di cui uno grave in prognosi riservata all'ospedale di Asti, il bilancio di un incidente stradale avvenuto, oggi, in frazione Salere di Agliano Terme. In prossimità del bivio per Calosso d'Asti tre auto si sono scontrate in una serie di tamponamenti causati dalla guida spericolata di una Peugeot guidata da un albanese di 24 anni abitante ad Alba che viaggiava in contromano. Mentre sei degli occupanti le tre vetture dopo la medicazione al pronto soccorso sono state dimesse, l'albanese è stato ricoverato in rianimazione. Probabilmente il conducente era ubriaco.

Fonte della notizia: atnews.it

INCIDENTI STRADALI

Brutto incidente stradale a Palermo, auto si ribalta: un morto

23.09.2014 - Incidente mortale alle porte di Palermo. Una persona ha perso la vita tra Buonfornello e Termini Imerese. L'auto sulla quale viaggiava si è ribaltata al km 36,800. Chiusa al traffico la carreggiata in direzione Palermo. Sul posto sono intervenuti i soccorsi del 118, il personale dell'Anas e la Polizia stradale. Il traffico viene deviato temporaneamente allo svincolo della Zona Industriale.

Fonte della notizia: strettoweb.com

Tir precipita da viadotto in A7, autista ferito in modo grave

GENOVA 23.07.2014 - Poco dopo le 13, un tir ha sfondato il new jersey dell'autostrada A7 ed è volato giù da un viadotto fra Isola del Cantone e Ronco Scrivia in direzione Genova. L'autista del mezzo pesante, un macedone di 44 anni, è rimasto incastrato nell'abitacolo, con forti traumi agli arti inferiori e solo l'intervento immediato dei primi soccorsi, vigili del fuoco e dell'ambulanza del 118 hanno consentito un trasporto rapido in elisoccorso all'ospedale San Martino, in codice rosso ma non in pericolo di vita. Un incidente grave che non ha avuto conseguenze peggiori solo per caso, con il tir accasciato su un fianco sulla massicciata a poca distanza dai binari della ferrovia Milano-Genova che corrono paralleli all'autostrada. Il traffico ha subito alcuni ritardi, ma non sono state bloccate né la circolazione dei treni né quella delle auto. Un guasto, forse la stanchezza per lunghi viaggi precedenti o un errore, l'ingresso troppo veloce in curva, le possibili cause dell'incidente. Ora gli agenti della Polstrada della sottosezione di Sampierdarena, subito arrivati sul posto, sono al lavoro per accertare le cause dell'incidente che non sembra però dovuto a ubriachezza. Senza ulteriori complicazioni, il mezzo pesante verrà recuperato stanotte con una gru.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Aprilia, incidente all'incrocio tra auto e scooter: grave un uomo

Lo scontro all'incrocio tra via della Meccanica e via delle Industrie dove lo scooter su cui viaggiava un 60enne è stato travolto da una vettura. L'uomo è stato trasportato in eliambulanza in ospedale a Roma

23.09.2014 - E' ricoverato in prognosi riservata al San Camillo di Roma l'uomo di 60 anni travolto, mentre era in sella la suo scooter, da una vettura ad Aprilia. Lo scontro è avvenuto qualche minuto prima delle 10 all'incrocio tra via della Meccanica e via delle Industrie e ha visto coinvolti una Ford Fiesta e un Majesty su cui viaggiava l'uomo di 60 anni. Ad avere la peggio nello scontro proprio il centauro, immediatamente soccorso dal personale del 118 intervenuto dopo la chiamata da parte di altri automobilisti. Le sue condizioni sono apparse da subito molto delicate rendendo necessario anche l'atterraggio dell'eliambulanza per il trasporto dell'uomo presso l'ospedale capitolino. Sul posto per i rilievi di rito gli uomini della polizia municipale che ora, dopo gli accertamenti, stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente che sarebbe avvenuto, secondo una prima ipotesi, a causa di una mancata precedenza

Fonte della notizia: latinatoday.it

Scontro tra auto e moto, centauro in prognosi riservata

NARNI 23.09.2014 - Incidente stradale nella tarda serata di lunedì 22 settembre lungo la ex Tiberina, nei pressi di Taizzano di Narni. Ad essersi scontrato un'auto e una moto e ad avere la peggio sarebbe stato il centauro. Due i feriti che sono stati trasportati all'ospedale di Terni e a quanto si apprende al momento le loro condizioni sarebbero gravi. Sul posto, oltre al 118, i carabinieri del nucleo radiomobile di Amelia a cui spetterà ricostruire la dinamica e i vigili del fuoco di Terni che hanno liberato la persona rimasta incastrata nelle lamiere della vettura. La direzione sanitaria dell'Azienda ospedaliera di Terni comunica le condizioni dell'uomo che era alla guida della moto, rimasto gravemente ferito. "Il paziente - si legge nella nota - al momento è ricoverato in Rianimazione per trauma commotivo lieve. E' cosciente, presenta politrauma con fratture costali e di clavicola e fratture delle apofisi posteriori cervicali. La prognosi è riservata".

Fonte della notizia: corrieredellumbria.corr.it

Monteverde, incidente in viale dei Quattro venti: auto ribaltata, grave un uomo La vittima è stata portata in codice rosso al San Camillo. Coinvolte altre tre vetture, di cui due in sosta. Illeso il conducente della Punto. Chiusa al traffico per i rilievi la strada

23.09.2014 - Grave incidente stradale questa mattina alle 9.30 a Monteverde. Un'auto, una Nissan Juke, si è ribaltata su Viale dei Quattro Venti in prossimità del civico 180. Nel cappottamento è stata investita anche una Fiat Punto che viaggiava nella stessa direzione. La dinamica è in corso d'accertamento. Nel ribaltamento la Nissan ha travolto anche due auto in sosta, rimaste danneggiate. Un uomo, N.M. del 1942, è stato trasportato in codice rosso al San Camillo. Le sue condizioni sarebbero gravi. Sul posto per i rilievi gli uomini del XII gruppo Monteverde. La strada è stata chiusa al traffico da Piazzale Dunant a piazzale dei Quattro Venti.

Fonte della notizia: romatoday.it

Incidente stradale alle porte di San Severo: un ferito Scontro tra due auto all'altezza dell'imbocco della SS16

23.09.2014 - È successo nel pomeriggio di ieri 22 settembre, poco prima delle 18.30. Due le autovetture coinvolte: una Nissan Qashqai e una Nissan Micra. A restare ferito il conducente della Micra, soccorso dai sanitari del 118 e trasportato all'ospedale "Teresa Masselli Mascia" di San Severo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri. Sono ancora in corso gli accertamenti per determinare le cause che hanno provocato lo scontro. L'incidente è avvenuto proprio nel giorno della presentazione in Prefettura della nascita di "Strade Sicure", il Comitato dedicato allo sviluppo di politiche volte a rendere più sicuro il tratto della Statale 16 che collega Foggia alla città dell'Alto Tavoliere.

Fonte della notizia: ilrestodelgargano.it

ESTERI

Multe per auto blu in divieto di sosta New York: "L'Italia ci deve 15mila euro" Il sindaco della Grande Mela Bill De Blasio batte cassa e pretende dai nostri diplomatici il saldo di 110 contravvenzioni per parcheggio ancora arretrate.

23.09.2014 - Il sindaco di New York, Bill De Blasio, batte cassa e presenta un conto da 16 milioni di dollari ai diplomatici di 180 Paesi per il mancato pagamento delle multe ricevute per i parcheggi. A riportare la notizia è il Wall Street Journal, che precisa che i mancati pagamenti risalgono a prima del 2002, prima, cioè, che l'allora sindaco della Grande Mela Michael Bloomberg lancia il suo giro di vite contro i rappresentanti istituzionali inadempienti e morosi, con una campagna aggressiva che prevedeva anche il ritiro delle targhe diplomatiche. In cima alla lista dei Paesi morosi, c'è l'Egitto, con due milioni di dollari di contravvenzioni non saldate. Quindi seguono Nigeria, Indonesia e Brasile. Anche l'Italia, dice l'autorevole giornale, è uno dei Paesi con il più alto arretrato accumulato: 110 multe per complessivi 20mila dollari (15mila euro) da saldare. Il portavoce della Missione italiana all'Onu, Giovanni Davoli, ha spiegato al quotidiano che sta agli ex diplomatici pagare il debito. "Stiamo valutando cosa possiamo fare" afferma Davoli. "Viviamo qui, e dobbiamo rispettare le leggi della città, dello stato e del governo federale" ha aggiunto.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Piccolo pirata della strada in monopattino investe una donna La polizia lucernese è alla ricerca di un bambino di 8-10 anni

EMMEN 23.09.2014 - Venerdì scorso un bambino a bordo di un monopattino ha investito una passante, e poi si è dileguato. L'incidente è avvenuto intorno alle 16.45 nei pressi della stazione: la donna è caduta a terra e si è ferita. Il piccolo pirata della strada è ora ricercato dalla Polizia cantonale lucernese, sulla base delle segnalazioni fornite da alcuni testimoni. Si cerca un bambino di 8-10 anni, con i capelli corti castani e che indossava abiti sportivi.

Fonte della notizia: tio.ch

MORTI VERDI

Fuga in ospedale per un 89enne, operato d'urgenza a seguito di un incidente L'uomo stava lavorando la terra con una motozappa, quando il mezzo gli ha giocato un brutto scherzo. Immediato l'intervento del 118 che ha subito trasportato l'uomo in ospedale

BETTONA 22.09.2014 - Stava terminando gli ultimi lavori in campagna prima dell'arrivo delle piogge, ma la motozappa con cui stava lavorando la terra, pare gli abbia giocato un brutto scherzo, dato che è finito a terra, riportando una grave lesione ad un arto. Protagonista della brutta vicenda un uomo di 89 anni. L'incidente è avvenuto intorno alle 18 di ieri, 21 settembre, a Bettona. Immediato l'intervento del 118 che ha trasportato l'uomo in codice rosso al Santa Maria della Misericordia, solo i successivi accertamenti radiologici, come informa una nota dell'ufficio stampa dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, hanno escluso che all'uomo dovesse essere amputato l'arto. Si è comunque reso necessario un intervento chirurgico in emergenza per suturare le profonde ferite, intervento eseguito dai chirurghi vascolari del l'equipe del Dottor Massimo Lenti.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

SBIRRI PIKKIATI

Imperia. Vuole passare la notte in un edificio pubblico, 43enne aggredisce poliziotti. Denunciato per violenza e lesioni

Cinque persone sono state denunciate dagli uomini della Polizia di Stato nella giornata di ieri nel corso dei servizi di controllo del territorio disposti in ambito

provinciale, che hanno visto coinvolti gli agenti delle squadre volanti e delle specialità della Polizia di Stato, sono state denunciate 6 persone

23.09.2014 - Cinque persone sono state denunciate dagli uomini della Polizia di Stato nella giornata di ieri nel corso dei servizi di controllo del territorio disposti in ambito provinciale, che hanno visto coinvolti gli agenti delle squadre volanti e delle specialità della Polizia di Stato, sono state denunciate 6 persone. In particolare ad Imperia un cittadino polacco di 43 anni, senza fissa dimora, è stato denunciato per violenza, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. Il predetto infatti all'atto di essere allontanato da un ufficio pubblico, nel quale pretendeva di passare la notte, ha prima tentato di scappare e, una volta raggiunto dai poliziotti, ha dato in escandescenza aggredendoli. L'uomo, già allontanatosi arbitrariamente dall'ospedale dove era ricoverato a seguito di alcolismo cronico, è noto alle forze dell'ordine per piccoli precedenti penali e per altri episodi di aggressività e violenza dovuti ad abuso o a crisi di astinenza da alcool. Il medesimo è stato ricoverato presso il locale nosocomio, mentre il poliziotto ferito è stato medicato presso il pronto soccorso con prognosi di 7 gg. A Ventimiglia, invece, gli agenti del Commissariato hanno denunciato un uomo di 36 anni di Bordighera che, condotto in ufficio per gli atti di rito a seguito di segnalazione per guida in stato di ebbrezza, ha iniziato a profferire parole di minaccia nei confronti dei Poliziotti, rimediando così anche una denuncia per violenza e minaccia. Altre tre persone, tra cui una donna di 29 anni, sono state segnalate dagli uomini della Polizia Stradale, perché controllate alla guida delle proprie vetture in stato di ubriachezza. Infine 8 cittadini stranieri di varia nazionalità sono stati muniti di Ordine del Questore perché soggiornanti illegalmente sul territorio nazionale.

Fonte della notizia: imperiapost.it